

AGOPUNTURA AURICOLARE

Romoli M.,

UTET Torino 2003

il dott. Marco Romoli si è laureato in medicina e chirurgia nel 1973 all'Università di Firenze.

Dal 1995 è nel consiglio direttivo della Cochrane Collaboration for Complementary Medicine diretto dal dr. Brian Berman di Baltimora.

Siamo lieti di presentare il testo "Agopuntura Auricolare" di Marco Romoli pubblicato di recente dalla casa editrice UTET di Torino. E' importante ricordare che l'Agopuntura Auricolare (AA) è un metodo diagnostico-terapeutico scoperto alla fine degli anni '50 del secolo scorso dal medico francese Paul Nogier e chiamato "Auriculothérapie". Nell'arco di circa 15 anni circa il metodo si è diffuso in modo sorprendentemente rapido e sono state create altre scuole oltre a quella francese come la cinese, la russa, la nord-americana e l'italiana. Tutte quante hanno contribuito negli ultimi 20 anni allo sviluppo dell'AA anche attraverso la ricerca sperimentale e clinica. Malgrado la sua giovane età, l'AA è diventata uno strumento utile nella pratica di tutti i giorni da parte dell'agopuntore. Circa l'80% di 136 medici intervistati dall'autore combinano correntemente l'agopuntura auricolare con quella somatica. La stimolazione auricolare può essere ottenuta anche con metodi non invasivi come il massaggio (agopressione), l'applicazione di semi di *Vaccaria* e di magneti, la stimolazione elettrica transcutanea, la laserterapia ecc.

Lo scopo principale del libro è stato quello di allargare le conoscenze sull'efficacia dell'AA verificando nell'arco di 20 anni la dislocazione dei singoli punti o aree auricolari e la loro sinergia terapeutica in 4000 pazienti affetti dalle patologie più diverse. Il materiale, raccolto personalmente e/o con l'aiuto di allievi e colleghi italiani, in gran parte non era stato pubblicato precedentemente. Il testo consiste di 382 pagine, 329 figure in bianco/nero e 98 figure a colori ed è in libreria al costo di € 139. Vengono descritti 58 casi clinici corredati ognuno da una rappresentazione dei punti utilizzati per la diagnosi e la terapia. Nella sezione a colori vengono raffigurati altri casi clinici in cui l'ispezione del padiglione auricolare è stata determinante per la diagnosi. Le 24 tavole a colori hanno una successione logica e seguono una classificazione delle alterazioni cutanee che facilita la diagnosi da parte dell'agopuntore. L'ultimo capitolo riporta le mappe auricolari della scuola cinese, francese e russa distinte per distretto o apparato (parti somatiche del corpo e dell'estremità cefalica, sistema nervoso, sistema endocrino, sistema cardiovascolare, apparato respiratorio, apparato digerente, apparato genito-urinario, sfera psichica/psicosomatica).

L'Autore ha cercato di approfondire nel testo alcuni aspetti fondamentali come la validazione dei metodi diagnostici auricolari (ispezione, detezione manuale, detezione elettrica, test del "contatto con l'ago"), l'elaborazione di un metodo grafico affidabile di trascrizione dei punti per facilitare l'apprendimento da parte dell'agopuntore e la descrizione delle indicazioni, controindicazioni, effetti collaterali della terapia. Nel libro non poteva mancare un capitolo dedicato alle dipendenze che è stato scritto in collaborazione con David Blow, Giulio Picozzi e Grazia Rotolo coordinatori nazionali di NADA Italia. Particolare attenzione è stata rivolta al metodo ACUDETTOX e alle sue possibili applicazioni nel trattamento delle

tossicodipendenze in ospedale, nei SerT e in carcere. E' stata fatta un'inchiesta in collaborazione con David Blow, presidente di NADA Italia, sui centri e servizi delle tossicodipendenze italiani che usano il metodo ACUDETTOX. Hanno risposto in 33 (i dati sono aggiornati al 01/04/2002) ma è probabile che questo numero sia in difetto. Di ogni centro è stato riportato l'inizio dell'attività, il numero di medici e ausiliari che si dedicano alla terapia e per quali dipendenze viene usato ACUDETTOX (eroina, scalaggio metadone, cocaina, crack, alcol, tabacco, psicofarmaci, doppia diagnosi, gioco d'azzardo ecc.). Viene riportato inoltre il numero totale (approssimativo) di pazienti curati in totale e nel 2002 ed il tipo di terapia di supporto adottato distinguendo le tecniche di rilassamento, il counselling individuale, la terapia di gruppo, i gruppi di auto-aiuto e la riduzione progressiva del consumo.

